

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA CURA DELLA PELLAGRA

LA PELLAGRA IN FRIULI

NEGLI ANNI 1896 – 1898

UDINE
TIPOGRAFIA COOPERATIVA
1899

PARTE PRIMA

Statistica dei pellagrosi

La Commissione provinciale per la cura preventiva della pellagra, nel 1896, cioè all'inizio dei lavori, si diede cura di raccogliere la statistica dei *pellagrosi* della Provincia, nell'intento di conoscere le località maggiormente infette dalla malattia, alle quali rivolgere gli studi e adottare provvedimenti.

Dopo questa statistica, che venne pubblicata in appendice alla *Relazione 1896 sull'operato, della Commissione*, non si raccolsero dati generali determinanti il movimento della malattia; ma soltanto notizie parziali, più specialmente riferentisi ai siti ove la commissione aveva in mira di istituire locande sanitarie.

La statistica del 1896, comunque certamente più completa ed attendibile di altre statistiche precedenti; tuttavia non era tale da corrispondere alle esigenze dei nuovi studi della Commissione, giacché non istituita su dati nominativi, ma risultante dalle cifre dichiarate dai sindaci e dai medici comunali in risposta alla domanda:

Quanti pellagrosi non maniaci si trovano, nel comune, e quanti in ogni frazione di esso?

La Commissione perciò ebbe in mente di attivare una nuova inchiesta sui pellagrosi esistenti nella Provincia, prefiggendosi la maggior cura, acciocché i risultati delle indagini avessero ad essere il più possibilmente esatti, quando mai con quella maggiore esattezza possibile in tali generi d'inchieste; giacché è ovvio osservare come una statistica dei pellagrosi non possa riuscire che approssimativa, dipendendo da osservazioni di tante diverse persone, non regolate dagli stessi criteri nel considerare la malattia.

Per raggiungere lo scopo prefisso, la Commissione deliberò di compilare la statistica *in base a dati nominativi*; e a tal fine accompagnò ai signori sindaci, agli ufficiali sanitari, ed ai medici comunali, circolari e moduli a stampa (1) per la registrazione dei dati richiesti, comprendenti cioè *nome e cognome dei pellagrosi, residenza, età, occupazione, condizione economica e stadio della malattia*.

S'interessò inoltre d'investigare le cause determinanti l'*aumento* o la *diminuzione* dell'invasione pellagrosa nei singoli comuni, rivolgendo a tale scopo analoga domanda ai sindaci ed agli ufficiali sanitari. Una tale statistica nominativa, risultato delle diligenti inchieste di persone tecniche estese a tutto il comune, e fatte quasi contemporaneamente in tutta la provincia, porgevano alla Commissione affidamento di buona riuscita.

L'inchiesta venne istituita durante i mesi estivi, epoca la più confacente alle indagini dei sanitari, per le marcate manifestazioni della malattia.

A dir vero, come del resto sempre avviene nelle ricerche statistiche, non tutti i comuni furono sollecitati nel rispondere; e ciò è giustificabile dalle occupazioni dei medici comunali. Soltanto in seguito a molte sollecitatorie si riuscì a riunire i dati di tutti i 179 comuni della Provincia. E qui ci sentiamo in dovere di porgere i più vivi ringraziamenti all'egregio professor Fortunato Frattini medico provinciale, l'intervento del quale facilitò il risultato dell'inchiesta.

(1)

N. d'ordine	NOME E COGNOME	Residenza	Età	Occupazione	Condizione economica	Stadio malattia	Se sussidiati a domicilio	Osservazioni diverse	OSSERVAZIONI Del sindaco e dell'ufficiale sanitario relative all'aumento o alla diminuzione della pellagra nel comune e indicazione delle cause
L'ufficiale sanitario									Il Sindaco

Raccolti gli elementi per la statistica, fu prima cura della Commissione di attivare un confronto, fra i dati del 1896 e quelli degli anni precedenti, con i nuovi, allo scopo di rilevarne le più marcate differenze, sia in aumento che in diminuzione; e le eventuali contraddizioni fra i dati offerti da comuni confinanti, i quali per omogeneità di ambiente, avrebbero dovuto presentare uniformità nella percentuale dei pellagrosi.

E si notarono marcate differenze nei seguenti comuni:

In aumento		In diminuzione	
Pasiano di prato	Vivaro	Attimis	S. Odorico
Pasian schiavonesoo	Bicinicco	Remanzacco	Arzene
Premariacco	Aviano	Torreano	Clauzetto
Rivolto	Fiume	Venezzone	Meduno
Lestizza	Montereale	Porpetto	Travesio
Latisana	Pravidomini	Fontanafredda	Bertiolo
Rivignano	Spilimbergo	Prata	Dogna
Ronchis	Ipplis	Coseano	Pavia d'Udine

In conseguenza di ciò si attivò una nuova inchiesta in detti comuni, col cortese concorso del medico provinciale, onde ottenere spiegazioni circa le rilevate differenze, ed eventualmente correggere i dati.

Interessanti a dir vero furono le risultanze di questa inchiesta; giacché per molti comuni valse a *correggere le cifre esposte*, e per tutti diede le giustificazioni degli aumenti e delle diminuzioni. Si constatò essere gli aumenti per lo più soltanto *apparenti* e non *assoluti*, poiché i medici unanimemente dichiararono di avere *“raccolto i dati con la più scrupolosa diligenza, e che i casi denunciati nel 1896 e negli anni precedenti, si riferivano solo a quei pellagrosi che ebbero in cura durante l'annata; mentre l'ultimo elenco contempla quelli nei quali vennero osservati, nelle diverse visite domiciliari fatte nel corso dell'anno i sintomi di detta malattia”*; oppure *“vennero rilevati assumendo informazioni e visitando tutte le famiglie nelle quali si sospettava l'esistenza di qualche pellagroso”*; od anche *“essere il risultato di un'inchiesta fatta andando in tutte le case povere del comune e numerando i pellagrosi”*.

Di consimile tenore furono le risposte dei signori medici di Bicinicco, Lestizza, Pasian di Prato, Pasian schiavonesco, Rivignano, Vivaro, Aviano, Fiume, Latisana, Montereale, Rivolto e Spilimbergo.

Ove effettivamente, con la eloquenza delle cifre denunziate, restò confermato l'aumento della pellagra in confronto degli anni precedenti, fu nei comuni di *Pravidomini, Ronchis di Latisana, Premariacco e Ipplis*.

La diminuzione venne constatata per i comuni di *Torreano, Fontanafredda, Clauzetto, Travesio, Bertiolo, Dogna, Pavia d'Udine*. Venne corretta la cifra esposta per i comuni di: *Attimis, Remanzacco, Venezzone, Porpetto, Meduno, Coseano, San'Odorico e Prata*, essendo alcuni dei primi dati incompleti, altri esposti puramente dall'ufficio municipale senza che i medici *“avessero rilasciate note di pellagrosi ai municipi”*; e finalmente altri ancora dipendenti *“dalle insistenze delle autorità municipali di limitare l'elenco di più gravemente ammalati ed attualmente in cura, e per non presentare agli occhi degli altri sotto fosche tinte le condizioni del comune”*.

Tale il risultato nella seconda inchiesta la quale, a merito della diligenza dei signori ufficiali sanitari, ebbe per risultato la correzione dei dati sui quali la Commissione aveva motivo di ritenere che fossero incorsi errori od omissioni.

Ciò premesso, dai seguenti prospetti risulta il confronto fra le statistiche dei pellagrosi in Provincia raccolte dalla Commissione nel 1896 e nel 1898, distinti per comuni e per distretti.

*Pellagrosi nei diversi comuni
secondo i dati raccolti nel 1896 e 1898*

DISTRETTO DI UDINE			DISTRETTO DI GEMONA		
	1896	1898		1896	1898
Udine	7	11	Artegna	5	7
Campoformido	2	4	Bordano	0	4
Feletto Umberto	5	1	Buia	10	7
Lestizza	6	31	Gemona	20	21
Martignacco	8	7	Montenars	6	5
Meretto	2	6	Osoppo	0	3
Mortegliano	3	2	Trasaghis	10	25
Pagnacco	0	1	Venezzone	30	19
Pasian di Prato	1	9			
Pasian Schiavonesco	10	21	DISTRETTO DI LATISANA		
Pavia	31	20		1896	1898
Pozzuolo	31	31	Latisana	8	33
Pradamano	3	4	Muzzana	0	0
Reana	10	6	Palazzolo	3	10
Tavagnacco	2	5	Pocenia	35	48
			Precenicco	5	6
DISTRETTO DI CIVIDALE			Rivignano	12	25
	1896	1898	Ronchis	20	30
Attimis	42	19	Teor	8	8
Buttrio	4	4			
Cividale	25	14	DISTRETTO DI MANIAGO		
Corno di Rosazzo	3	5		1896	1898
Faedis	2	6	Andreis	4	1
Ippolis	0	14	Arba	1	6
Manzano	15	15	Barcis	0	2
Moimacco	0	1	Cavasso	0	0
Povoletto	8	8	Cimolais	0	0
Premariacco	5	21	Claut	0	0
Prepotto	0	0	Erto Casso	0	0
Remanzacco	20	17	Fanna	0	0
S. Giovanni Manzano	11	9	Frisanco	11	4
Torreano	20	1	Maniago	30	20
			Vivaro	6	20
DISTRETTO DI CODROIPO			DISTRETTO DI MOGGIO		
	1896	1898		1896	1898
Bertiolo	1	2	Chiusaforte	0	0
Camino	10	7	Dogna	9	3
Codroipo	2	8	Moggio	0	0
Rivolto	10	23	Pontebba	0	0
Sedegliano	8	14	Raccolana	0	0
Talmassons	40	41	Resia	3	3
Varmo	20	24	Resiutta	0	0

DISTRETTO DI PALMANOVA			DISTRETTO DI SAN DANIELE		
	1896	1898		1896	1898
Bagnaria	15	19	Colloredo di M.A.	0	0
Bicinicco	2	21	Coseano	26	26
Carlino	0	2	Dignano	25	25
Castions	6	11	Fagagna	20	14
Gonars	50	50	Maiano	5	5
Marano	0	2	Moruzzo	0	0
Palmanova	3	0	Ragogna	8	8
Porpetto	10	8	Rive d'Arcano	7	12
San Giorgio Nogaro	10	9	San Daniele	90	70
S. Maria la Longa	2	4	S. Odorico	20	20
Trivignano	10	21	S.Vito di Fagagna	0	1

DISTRETTO DI PORDENONE			DISTRETTO DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO		
	1896	1898		1896	1898
Aviano	15	60	Arzene	20	0
Azzano X	19	25	Casarsa	3	7
Cordenons	3	9	Chions	33	44
Fiume	20	77	Cordovado	0	0
Fontanafredda	20	9	Morsano al T.	7	9
Montereale	12	20	Pravisdomini	26	57
Pasiano	40	40	S.Martino al T.	10	8
Porcia	9	8	Sesto al Reghena	20	60
Pordenone	10	18	Valvasone	32	28
Prata	37	28	S.Vito al T.	40	70
Roveredo	20	9			
San Quirino	18	15			
Vallenoncello	0	10			
Zoppola	4	6			

DISTRETTO DI SACILE			DISTRETTO DI SPILIMBERGO		
	1896	1898		1896	1898
Brugnera	7	5	Castelnuovo	0	0
Budoia	0	5	Clauzetto	5	3
Caneva	5	9	Forgaria	0	1
Polcenigo	20	16	Meduno	25	26
Sacile	7	6	Pinzano al T.	0	12
			S.Giorgio		
			Richinvelda	26	21
			Sequals	7	15
			Spilimbergo	30	48
			Tramonti di Sotto	0	0
			Tramonti di Sopra	0	0
			Travesio	20	7
			Vito d'Asio	0	0

DISTRETTO DI TARENTO			DISTRETTO DI TOLMEZZO		
	1896	1898		1896	1898
Cassacco	23	29	Amaro	10	6
Ciseriis	7	2	Ovaro	0	2
Lusevera	0	1	Forni Avoltri	1	0
Magnano	6	6			
Nimis	0	7	DISTRETTO DI AMPEZZO		
Platschis	0	0	Tutti i Comuni esenti		
Segnacco	0	1			
Tarcento	0	6	DISTRETTO DI SAN PIETRO AL NATISONE		
Treppo Grande	21	28	Tutti i Comuni esenti		
Tricesimo	26	36			

Riassunto pellagrosi per Distretti

DISTRETTI	1896	1898		1896	1898
Udine	121	159	Pordenone	227	334
Ampezzo	0	0	Sacile	39	41
Cividale	155	134	S. Daniele	201	181
Codroipo	91	119	S. Pietro Natisone	0	0
Gemona	81	91	S. Vito Tagliamento	191	283
Latisana	91	160	Spilimbergo	113	133
Maniago	52	53	Tarcento	83	116
Moggio	12	6	Tolmezzo	11	8
Palmanova	108	147			
			Totali	1.576	1.965

Dal raffronto delle due statistiche del 1896 e 1898 risulterebbe adunque un aumento di n. 389 pellagrosi; ma già vedemmo come tale aumento per la maggior parte dei comuni sia apparente, e soltanto effettivamente manifesto in pochi comuni.

Perciò si è portati a ritenere che nel passato biennio la malattia sia rimasta stazionaria, anche in onta alle disagiate stagioni trascorse.

Del resto, che un sensibile miglioramento nella condizione dei nostri pellagrosi sia avvenuta nell'ultimo ventennio, sta a dimostrarlo il seguente confronto tra la statistica dei pellagrosi della Provincia pubblicata nel 1881, e quella recente della Commissione.

DISTRETTO DI UDINE

COMUNE	1881		1898	
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.
Udine	6	0,19	11	0,34
Campoformido	0	0,00	4	1,73
Feletto Umberto	8	3,94	1	0,50
Lestizza	39	9,75	31	7,71
Martignacco	5	1,47	7	2,06
Meretto	26	8,70	6	2,06
Mortegliano	15	3,70	2	0,50
Pagnacco	20	9,83	1	0,50
Pasian di Prato	39	18,87	9	4,34
Pasian Schiavonesco	25	6,25	21	5,22
Pavia	21	5,06	20	4,81
Pozzuolo	45	13,26	31	9,11
Pradamano	350	221,66	4	2,53
Reana	175	54,89	6	1,87
Tavagnacco	15	9,97	5	3,33
TOTALE	783	19,29	159	2,18

DISTRETTO DI CIVIDALE

COMUNE	1881		1898	
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.
Attimis	0	0	19	6,55
Buttrio	0	0	4	2,04
Cividale	79	9,75	14	1,70
Corno di Rosazzo	0	0	5	3,52
Faedis	11	2,97	6	1,62
Ippolis	36	43,32	14	16,47
Manzano	19	6,82	15	5,35
Moimacco	0	0	1	0,90
Povoletto	10	2,92	8	2,28
Premariacco	70	27,02	21	8,07
Prepotto	0	0	0	0,00
Remanzacco	5	1,79	17	6,07
S. Giovanni Manzano	10	4,35	9	3,91
Torreano	0	0	1	0,37
TOTALE	240	6,94	134	3,47

DISTRETTO DI CODROIPO

COMUNE	1881		1898	
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.
Bertiolo	30	10,78	2	0,71
Camino	5	32,79	7	4,57
Codroipo	750	155,28	8	1,65
Rivolto	12	3,38	23	6,48
Sedegliano	63	16,84	14	3,74
Talmassons	450	148,12	41	13,62
Varmo	273	90,04	24	7,62
TOTALE	1.583	70,37	119	5,29

DISTRETTO DI GEMONA

COMUNE	1881		1898	
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.
Artegna	12	4,00	7	2,25
Bordano	0		4	4,16
Buia	7	1,16	7	1,15
Gemona	4	0,52	21	2,72
Montenars	0		5	2,74
Osoppo	0		3	1,25
Trasaghis	18	5,30	25	7,35
Venzone	47	13,34	19	5,42
TOTALE	88	3,05	91	3,12

DISTRETTO DI LATISANA

COMUNE	1881		1898	
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.
Latisana	63	12,51	33	6,60
Muzzana	0		0	0,00
Palazzolo	0		10	6,84
Pocenia	72	39,47	48	26,66
Precenicco	0		6	4,61
Rivignano	0		25	8,62
Ronchis	0		30	17,64
Teor	87	38,82	8	3,57
TOTALE	222	30,27	160	9,14

DISTRETTO DI MANIAGO

COMUNE	1881		1898	
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.
Andreis	38	33,66	1	0,90
Arba	15	12,38	6	5,00
Barcis	0		2	1,33
Cavasso	0		0	
Cimolais	6	7,07	0	
Claut	0		0	
Erto Casso	0		0	
Fanna	0		0	
Frisanco	0		4	1,53
Maniago	28	5,87	20	4,16
Vivaro	0		20	12,50
TOTALE	87	14,75	53	2,40

DISTRETTO DI MOGGIO

COMUNE	1881		1898	
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.
Chiusaforte			0	
Dogna			3	2,30
Moggio			0	
Pontebba			0	
Raccolana			0	
Resia			3	1,20
Resiutta			0	
TOTALE			6	0,45

DISTRETTO DI PALMANOVA

COMUNE	1881		1898	
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.
Bagnaria	11	4,23	19	7,30
Bicinico	20	14,60	21	15,00
Carlino	7	9,37	2	2,66
Castions	14	6,13	11	4,78
Gonars	500	151,29	50	15,15
Marano	0		2	2,00
Palmanova	56	12,50	0	
Porpetto	30	18,12	8	4,82
San Giorgio Nogaro	104	27,67	9	2,37
S. Maria la Longa	18	7,92	4	1,73
Trivignano	14	6,32	21	9,54
TOTALE	774	30,15	147	5,65

DISTRETTO DI PORDENONE

COMUNE	1881		1898	
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.
Aviano	78	11,04	60	8,57
Azzano X	8	1,49	25	4,63
Cordenons	52	10,88	9	1,87
Fiume	64	18,55	77	22,00
Fontanafredda	215	54,19	9	2,25
Montereale	80	20,51	20	5,12
Pasiano	500	97,14	40	8,00
Porcia	114	30,43	8	2,16
Pordenone	4	0,41	18	1,80
Prata	6	1,79	28	8,23
Roveredo	7	4,91	9	6,42
San Quirino	106	40,83	15	5,76
Vallenoncello	0		10	9,09
Zoppola	32	7,79	6	1,46
TOTALE	1266	21,16	334	5,56

DISTRETTO DI SAN DANIELE

COMUNE	1881		1898	
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.
Colloredo di M.A.	15	7,43	0	
Coseano	0		26	13,00
Dignano	33	16,32	25	12,50
Fagagna	12	2,80	14	3,25
Maiano	11	2,19	5	1,00
Moruzzo	5	2,86	0	
Ragogna	52	14,76	8	2,28
Rive d'Arcano	0		12	6,00
San Daniele	200	35,71	70	12,28
S. Odorico	0		20	14,28
S.Vito di Fagagna	0		1	0,77
TOTALE	328	10,58	181	5,84

DISTRETTO DI SACILE

COMUNE	1881		1898	
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.
Brugnera	200	67,25	5	1,66
Budoia	1	0,37	5	1,85
Caneva	60	11,68	9	1,76
Polcenigo	100	23,98	16	3,80
Sacile	236	43,96	6	1,07
TOTALE	597	29,31	41	2,02

DISTRETTO DI S. VITO AL TAGLIAMENTO

COMUNE	1881		1898	
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.
Arzene	0		0	
Casarsa	14	4,34	7	2,18
Chions	20	7,71	44	16,92
Cordovado	5	2,94	0	
Morsano al T.	200	72,83	9	9,33
Pravisdomini	20	11,55	57	31,66
S.Martino al T.	0		8	5,71
Sesto al Reghena	300	75,20	60	15,00
Valvasone	20	12,42	28	16,47
S.Vito al T.	670	75,80	70	7,95
TOTALE	1249	42,85	283	9,85

DISTRETTO DI SPILIMBERGO

COMUNE	1881		1898	
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.
Castelnuovo	14	4,92	0	
Clauzetto	11	5,14	3	1,50
Forgaria	7	2,34	1	0,33
Meduno	8	2,59	26	8,38
Pinzano al T.	0		12	5,00
S.Giorgio Richinvelda	60	17,65	21	6,47
Sequals	15	5,81	15	5,74
Spilimbergo	33	6,58	48	9,60
Tramonti di Sotto	0		0	
Tramonti di Sopra	0		0	
Travesio	0		7	5,00
Vito d'Asio	6	2,06	0	
TOTALE	154	4,67	133	4,06

DISTRETTO DI TARENTO

COMUNE	1881		1898	
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.
Cassacco	6	3,00	29	14,50
Ciseriis	0		2	0,62
Lusevera	0		1	0,45
Magnano	4	2,00	6	3,00
Nimis	0		7	1,62
Platischis	1	0,38	0	
Segnacco	0		1	0,66
Tarcento	13	3,48	6	1,62
Treppo Grande	6	3,00	28	14,00
Tricesimo	51	13,30	36	9,00
TOTALE	81	4,19	116	4,15

DISTRETTO DI TOLMEZZO

COMUNE	1881		1898	
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.
Amaro	0		6	6,00
Ovaro	0		2	0,72
Forni Avoltri	0		0	
TOTALE			8	0,23

Riassunto per Distretti

Secondo la decrescente intensità della malattia in rapporto alla popolazione.

DISTRETTI	1898
	rapporto p.1000 ab.
S.Vito Tagliamento	9,85
Latisana	9,14
S. Daniele	5,84
Palmanova	5,65
Pordenone	5,56
Codroipo	5,29
Tarcento	4,15
Spilimbergo	4,06
Cividale	3,47
Gemona	3,12
Maniago	2,40
Udine	2,18
Sacile	2,02
Moggio	0,45
Tolmezzo	0,23
Ampezzo	0,00
S. Pietro Natisone	0,00

Certamente la statistica del 1881 presenta cifre esagerate in taluni casi, in altri esigue, nonché notevoli lacune; e ciò dimostra come tale statistica fosse compilata con criteri marcatamente differenti nei vari comuni. Tuttavia, pur ammessa l'esagerazione dei dati allora esposti, cioè di 7844 pellagrosi in 98 comuni, non si può a meno di rilevare la notevolissima diminuzione della malattia in questi anni, poiché la statistica completa del 1898 dà pellagrosi 1965 in 123 comuni, ossia 5879 in meno del 1881.

La diminuzione è tanto più manifesta istituendo confronti con le statistiche anteriori al 1881, come si può rilevare dal capitolo VIII della Relazione del co. Nicolò Mantica sui forni rurali il pane e la pellagra in Friuli¹, nella quale sono riassunte molte notizie sulla pellagra, tolte da documenti ufficiali italiani ed austriaci, e, per i tempi antichi, dai rapporti dei medici luogotenenziali e provinciali, specie, dei dottori Spongia e Pagani.

Secondo questi “la pellagra in Friuli si manifestò lungo le sponde del Tagliamento, cominciando da S. Daniele fino a Valvasone, e nei villaggi posti al di sopra della stradalta da Codroipo a Mortegliano. Fino al 1810 appena poteva essa incontrarsi in qualche raro individuo fra i più miserabili della classe degli agricoltori. In seguito, d'anno in anno ha fatto sempre più crescenti progressi fino all'epoca presente (19 dicembre 1814), con la seguente proporzione approssimativa: nella sezione alpina, sul totale degli abitanti agricoltori si conta un quattro per cento di pellagrosi; nella sezione bassa pianura, un cinque per cento; nella sezione alta pianura e colli, tranne Udine e Cividale, un quindici per cento”.

Secondo l'istesso Pagani al 30 aprile 1830, in provincia, che allora contava 363.721 abitanti, si avevano 17.598 pellagrosi, dei quali 15.779 in primo stadio e 1.819 in secondo, così suddivisi in ciascun distretto su 1000 abitanti:

¹ N. MANTICA. Relazione al Consiglio dell'associazione agraria friulana sopra i forni rurali il pane e la pellagra in Frinii. — Udine, Tipografia Giuseppe Seitz 1888.

DISTRETTI	1898
	rapporto p.1000 ab.
Ampezzo	0,00
Cividale	38,76
Codroipo	35,38
Gemona	66,93
Latisana	59,41
Maniago	45,95
Moggio	0,00
Palmanova	51,23
Pordenone	55,47
S. Daniele	86,86
S. Pietro Natisone	9,84
S.Vito Tagliamento	66,50
Sacile	68,66
Spilimbergo	68,54
Tarcento	47,33
Tolmezzo	0,00
Udine	42,46

Concludendo, i pellagrosi in provincia si trovavano nel 1830 in proporzione del 48.38 per mille abitanti; nel 1881 la proporzione discese al 15.62; e secondo la statistica del 1898 si ridusse al 3.92 per mille.

Le ricerche della commissione non si limitarono a constatare il numero dei pellagrosi; ma si estesero all'indicazione del sesso degli individui colpiti dalla pellagra, nonché all'età degli stessi: dati importantissimi che risultano dal seguente prospetto.

DISTRETTO DI UDINE						
COMUNE	Pellagrosi		Distinzione per età			
	Uomini	Donne	< 20 anni	da 20 a 40	da 40 a 60	> 60 anni
Udine	6	5	1	2	2	6
Campoformido	3	1		1		3
Feletto Umberto		1				1
Lestizza	16	15		6	14	11
Martignacco	3	4		4	3	
Meretto	3	3		2	1	3
Mortegliano	1	1			2	
Pagnacco		1			1	
Pasian di Prato	4	5	2		5	2
Pasian Schiavonesco	4	17		4	8	9
Pavia	8	12		6	9	5
Pozzuolo	14	17	9	4	13	5
Pradamano	1	3			1	3
Reana	3	3		1	3	2
Tavagnacco	2	3		1	3	1
TOTALE	68	91	12	31	65	51

DISTRETTO DI CIVIDALE

COMUNE	Pellagrosi		Distinzione per età			
	Uomini	Donne	< 20 anni	da 20 a 40	da 40 a 60	> 60 anni
Attimis	7	12		4	6	7
Buttrio	2	2	1	1	1	1
Cividale		14		5	7	2
Corno di Rosazzo	2	3		1	2	2
Faedis	3	3		2	2	2
Ipplis	9	5	1	4	4	5
Manzano	3	12	1	2	9	3
Moimacco	1				1	
Povoletto	3	5		1	4	3
Premariacco	9	12	4	6	7	4
Prepotto						
Remanzacco	9	8		5	7	4
S. Giovanni Manzano	4	5		2	6	1
Torreano		1			1	
TOTALE	52	82	7	33	57	34

DISTRETTO DI CODROIPO

COMUNE	Pellagrosi		Distinzione per età			
	Uomini	Donne	< 20 anni	da 20 a 40	da 40 a 60	> 60 anni
Bertiolo	2				1	1
Camino	3	4		1	1	5
Codroipo	3	5	2	2	2	2
Rivolto	4	19	5	8	6	4
Sedegliano	6	8		1	7	6
Talmassons	17	24	14	7	10	10
Varmo	11	13	4	2	6	12
TOTALE	46	73	25	21	33	40

DISTRETTO DI GEMONA

COMUNE	Pellagrosi		Distinzione per età			
	Uomini	Donne	< 20 anni	da 20 a 40	da 40 a 60	> 60 anni
Artegna	1	6		2	3	2
Bordano	1	3		1	3	
Buia	1	6		4	3	
Gemona	6	15	1	9	9	2
Montenars	3	2			2	3
Osoppo	1	2			2	1
Trasaghis	8	17		6	12	7
Venzone	4	15		6	9	4
TOTALE	25	66	1	28	43	19

DISTRETTO DI LATISANA

COMUNE	Pellagrosi		Distinzione per età			
	Uomini	Donne	< 20 anni	da 20 a 40	da 40 a 60	> 60 anni
Latisana	12	21	5	11	13	4
Muzzana						
Palazzolo	1	9		2	5	3
Pocenia	15	33	12	10	14	12
Precenicco		6		2	4	
Rivignano	8	17		4	12	9
Ronchis	15	15	5	10	10	5
Teor	2	6	2	1	1	4
TOTALE	53	107	24	40	59	37

DISTRETTO DI MANIAGO

COMUNE	Pellagrosi		Distinzione per età			
	Uomini	Donne	< 20 anni	da 20 a 40	da 40 a 60	> 60 anni
Andreis		1				1
Arba	3	3			3	3
Barcis		2			2	
Cavasso						
Cimolais						
Claut						
Erto Casso						
Fanna						
Frisanco	1	3		1	1	2
Maniago	6	14	1	6	5	8
Vivaro	9	11	2	4	9	5
TOTALE	19	34	3	11	20	19

DISTRETTO DI MOGGIO

COMUNE	Pellagrosi		Distinzione per età			
	Uomini	Donne	< 20 anni	da 20 a 40	da 40 a 60	> 60 anni
Chiusaforte						
Dogna	1	2		1	1	1
Moggio						
Pontebba						
Raccolana						
Resia	1	2		2		1
Resiutta						
TOTALE	2	4	0	3	1	2

DISTRETTO DI PALMANOVA

COMUNE	Pellagrosi		Distinzione per età			
	Uomini	Donne	< 20 anni	da 20 a 40	da 40 a 60	> 60 anni
Bagnaria	6	13		5	10	4
Bicinico	10	11		1	10	10
Carlino		2			1	1
Castions	4	7		4	5	2
Gonars	26	24	12	16	17	5
Marano	1	1		1	1	
Palmanova						
Porpetto	3	5	2	1	4	1
San Giorgio Nogaro	1	8	2	3	2	2
S. Maria la Longa	2	2			3	1
Trivignano	9	12		4	8	9
TOTALE	62	85	16	35	61	35

DISTRETTO DI PORDENONE

COMUNE	Pellagrosi		Distinzione per età			
	Uomini	Donne	< 20 anni	da 20 a 40	da 40 a 60	> 60 anni
Aviano	18	42	20	10	24	6
Azzano X	13	12		4	10	11
Cordenons	4	5		3	4	2
Fiume	24	53	37	17	20	3
Fontanafredda	3	6		2	5	2
Montereale	10	10		7	8	5
Pasiano	17	23	7	12	16	5
Porcia	2	6		1	3	4
Pordenone	4	14		3	11	4
Prata	13	15		12	10	6
Roveredo	4	5			6	3
San Quirino	2	13		8	6	1
Vallenoncello	5	5		3	5	2
Zoppola	5	1			1	5
TOTALE	124	210	64	82	129	59

DISTRETTO DI SAN DANIELE

COMUNE	Pellagrosi		Distinzione per età			
	Uomini	Donne	< 20 anni	da 20 a 40	da 40 a 60	> 60 anni
Collaredo di M.A.						
Coseano	13	13				
Dignano	12	13				
Fagagna	6	8		3	6	5
Maiano	2	3				4
Moruzzo						
Ragogna	4	4		2	4	2
Rive d'Arcano	7	5				
San Daniele	21	49	4	20	43	3
S. Odorico	10	10				
S.Vito di Fagagna	1			1		
TOTALE	76	105	4	26	53	14

DISTRETTO DI SACILE

COMUNE	Pellagrosi		Distinzione per età			
	Uomini	Donne	< 20 anni	da 20 a 40	da 40 a 60	> 60 anni
Brugnera		5		1	3	1
Budoia	1	4		1		4
Caneva	5	4		2	6	1
Polcenigo	7	9	1	3	2	10
Sacile	1	5	1	2	3	
TOTALE	14	27	2	9	14	16

DISTRETTO DI S. VITO AL TAGLIAMENTO

COMUNE	Pellagrosi		Distinzione per età			
	Uomini	Donne	< 20 anni	da 20 a 40	da 40 a 60	> 60 anni
Arzene						
Casarsa	4	3			3	4
Chions	15	29	4	12	14	14
Cordovado						
Morsano al T.	4	5				
Pravidomini	26	31	23	9	13	12
S.Martino al T.	2	6	4		1	3
Sesto al Reghena	32	38				
Valvasone	20	40				
S.Vito al T.	16	12	14	2	4	8
TOTALE	119	164	45	23	35	41

DISTRETTO DI SPILIMBERGO

COMUNE	Pellagrosi		Distinzione per età			
	Uomini	Donne	< 20 anni	da 20 a 40	da 40 a 60	> 60 anni
Castelnuovo						
Clauzetto	1	2		1	2	
Forgaria		1				1
Meduno	16	10	3	6	6	11
Pinzano al T.	5	7		5	4	3
S.Giorgio Richinvelda	10	11	9	6	5	1
Sequals	3	12			10	5
Spilimbergo	18	30	1	7	16	24
Tramonti di Sotto						
Tramonti di Sopra						
Travesio	4	3			2	5
Vito d'Asio						
TOTALE	57	76	13	25	45	50

DISTRETTO DI TARENTO

COMUNE	Pellagrosi		Distinzione per età			
	Uomini	Donne	< 20 anni	da 20 a 40	da 40 a 60	> 60 anni
Cassacco	15	14	2	7	10	10
Ciseriis		2			1	1
Lusevera		1			1	
Magnano	4	2			4	2
Nimis	3	4			3	4
Platischis						
Segnacco		1		1		
Tarcento	2	4		1	1	4
Treppo Grande	12	16	4	8	12	4
Tricesimo	7	29	5	8	19	4
TOTALE	43	73	11	25	51	29

DISTRETTO DI TOLMEZZO

COMUNE	Pellagrosi		Distinzione per età			
	Uomini	Donne	< 20 anni	da 20 a 40	da 40 a 60	> 60 anni
Amaro	3	3		2	2	2
Ovaro		2		1	1	
Forni Avoltri					0	
TOTALE	3	5	0	3	3	2

DISTRETTI

COMUNE	Pellagrosi		Distinzione per età			
	Uomini	Donne	< 20 anni	da 20 a 40	da 40 a 60	> 60 anni
S.Vito Tagliamento	119	164				
Latisana	53	107	24	40	59	37
S. Daniele	76	15				
Palmanova	62	85	16	35	61	35
Pordenone	124	210	64	82	129	59
Codroipo	46	73	25	21	33	40
Tarcento	43	73	11	25	51	29
Spilimbergo	57	76	13	25	45	50
Cividale	52	82	7	34	59	34
Gemona	25	66	1	28	43	19
Maniago	19	34	3	11	20	19
Udine	68	91	12	31	65	51
Sacile	14	27	2	9	14	16
Moggio	2	4		3	1	2
Tolmezzo	3	5		3	3	2
Ampezzo						
S. Pietro Natisone						
TOTALE	763	1112	178	347	583	393

Il maggior contingente alla malattia è dato dalle *donne*, nella proporzione di circa tre quinti del totale; e ciò è ben giustificato, perocché alla cattiva ed insufficiente alimentazione comune con gli uomini, altre cause si aggiungono ad abbattere e stremare queste povere infelici.

Nei riguardi dell'età i maggiormente colpiti sono gli individui dai *40 ai 60 anni*, oltre *un terzo* del totale, e gli individui di età superiore ai *60 anni*, nella proporzione di un quarto; mentre nei giovani fino ai *20 anni*, il rapporto è minimo, cioè soltanto un nono; come pure negli individui di media età, *dai 20 ai 40 anni*, la proporzione non è forte.

Tale fatto lascia intravedere la tendenza della malattia a diminuire, essendoché poco elemento giovane ne è colpito; e nei giovani è anche più facile ottenere la guarigione.

La nostra Provincia considerata dal lato orografico si può dividere in tre zone affatto diverse fra loro, sia per clima che per condizioni idrografiche, geologiche ed agricole².

I. *La zona montuosa*, comprendente per intero i distretti, di Ampezzo, Moggio, Tolmezzo e S. Pietro al Natisone, ed in parte quelli di Maniago, Spilimbergo, Gemona e Tarcento;

II. *La zona pedemontana e collinare*, comprendente parte dei distretti di Cividale, Gemona, Maniago, Pordenone, Sacile, San Daniele, Spilimbergo, Tarcento;

III. *La zona della pianura*, (alto e basso piano) che comprende per intero i distretti di Latisana, Codroipo, Udine, San Vito al Tagliamento, Palmanova, ed in parte i distretti di Cividale, Maniago, Pordenone, Sacile, San Daniele, Spilimbergo.

La pellagra in queste zone si manifesta con intensità assai diversa: la parte montana ne è, si può dire, immune; la pedemontana e collinesca è colpita in proporzioni esigue; con aumento nelle parti di territorio più prossime alla pianura; la zona piana è la maggiormente infestata, come si rileva del seguente prospetto:

DISTRETTO DI UDINE			
COMUNE	1898		Zona altimetrica
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	
Udine	11	0,34	Pianura
Campoformido	4	1,73	Pianura
Feletto Umberto	1	0,50	Pianura
Lestizza	31	7,71	Pianura
Martignacco	7	2,06	Pianura
Meretto	6	2,06	Pianura
Mortegliano	2	0,50	Pianura
Pagnacco	1	0,50	Pedemontana
Pasian di Prato	9	4,34	Pianura
Pasian Schiavonesco	21	5,22	Pianura
Pavia	20	4,81	Pianura
Pozzuolo	31	9,11	Pianura
Pradamano	4	2,53	Pianura
Reana	6	1,87	Pianura
Tavagnacco	5	3,33	Pianura

² G. A. Pirona — Relazione al Consiglio provinciale sanitario sulle condizioni igienico-sanitarie della Provincia.

DISTRETTO DI CIVIDALE

1898

COMUNE	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	Zona altimetrica
Attimis	19	6,55	Pedemontana
Buttrio	4	2,04	Pedemontana
Cividale	14	1,70	Pianura
Corno di Rosazzo	5	3,52	Pedemontana
Faedis	6	1,62	Pedemontana
Ippolis	14	16,47	Pedemontana
Manzano	15	5,35	Pedemontana
Moimacco	1	0,90	Pianura
Povoletto	8	2,28	Pianura
Premariacco	21	8,07	Pianura
Prepotto			Pedemontana
Remanzacco	17	6,07	Pianura
S. Giovanni Manzano	9	3,91	Pedemontana
Torreano	1	0,37	Pedemontana

DISTRETTO DI CODROIPO

1898

COMUNE	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	Zona altimetrica
Bertiolo	2	0,71	Pianura
Camino	7	4,57	Pianura
Codroipo	8	1,65	Pianura
Rivolto	23	6,48	Pianura
Sedegliano	14	3,74	Pianura
Talmassons	41	13,62	Pianura
Varmo	24	7,62	Pianura

DISTRETTO DI GEMONA

1898

COMUNE	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	Zona altimetrica
Artegna	7	2,25	Pedemontana
Bordano	4	4,16	Montana
Buia	7	1,15	Pedemontana
Gemona	21	2,72	Pedemontana
Montenars	5	2,74	Pedemontana
Osoppo	3	1,25	Pedemontana
Trasaghis	25	7,35	Montana
Venezzone	19	5,42	Montana

DISTRETTO DI LATISANA

1898

COMUNE	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	Zona altimetrica
Latisana	33	6,60	Pianura
Muzzana			Pianura
Palazzolo	10	6,84	Pianura
Pocenia	48	26,66	Pianura
Precenicco	6	4,61	Pianura
Rivignano	25	8,62	Pianura
Ronchis	30	17,64	Pianura
Teor	8	3,57	Pianura

DISTRETTO DI MANIAGO

1898

COMUNE	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	Zona altimetrica
Andreis	1	0,90	Montana
Arba	6	5,00	Pianura
Barcis	2	1,33	Montana
Cavasso			Pedemontana
Cimolais			Montana
Claut			Montana
Erto Casso			Montana
Fanna			Pedemontana
Frisanco	4	1,53	Montana
Maniago	20	4,16	Pedemontana
Vivaro	20	12,50	Pianura

DISTRETTO DI MOGGIO

1898

COMUNE	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	Zona altimetrica
Chiusaforte			Montana
Dogna	3	2,30	Montana
Moggio			Montana
Pontebba			Montana
Raccolana			Montana
Resia	3	1,20	Montana
Resiutta			Montana

DISTRETTO DI PALMANOVA

1898

COMUNE	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	Zona altimetrica
Bagnaria	19	7,30	Pianura
Bicinicco	21	15,00	Pianura
Carlino	2	2,66	Pianura
Castions	11	4,78	Pianura
Gonars	50	15,15	Pianura
Marano	2	2,00	Pianura
Palmanova			Pianura
Porpetto	8	4,82	Pianura
San Giorgio Nogaro	9	2,37	Pianura
S. Maria la Longa	4	1,73	Pianura
Trivignano	21	9,54	Pianura

DISTRETTO DI PORDENONE

1898

COMUNE	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	Zona altimetrica
Aviano	60	8,57	Pedemontana
Azzano X	25	4,63	Pianura
Cordenons	9	1,87	Pianura
Fiume	77	22,00	Pianura
Fontanafredda	9	2,25	Pianura
Montebelluna	20	5,12	Pedemontana
Pasiano	40	8,00	Pianura
Porcia	8	2,16	Pianura
Pordenone	18	1,80	Pianura
Prata	28	8,23	Pianura
Roveredo	9	6,42	Pianura
San Quirino	15	5,76	Pianura
Vallenoncello	10	9,09	Pianura
Zoppola	6	1,46	Pianura

DISTRETTO DI SAN DANIELE

1898

COMUNE	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	Zona altimetrica
Colloredo di M.A.			Pedemontana
Coseano	26	13,00	Pianura
Dignano	25	12,50	Pianura
Fagagna	14	3,25	Pedemontana
Maiano	5	1,00	Pedemontana
Moruzzo			Pedemontana
Ragogna	8	2,28	Pedemontana
Rive d'Arcano	12	6,00	Pedemontana
San Daniele	70	12,28	Pedemontana
S. Odorico	20	14,28	Pianura
S.Vito di Fagagna	1	0,77	Pianura

DISTRETTO DI SACILE

COMUNE	1898		Zona altimetrica
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	
Brugnera	5	1,66	Pianura
Budoia	5	1,85	Pedemontana
Caneva	9	1,76	Pedemontana
Polcenigo	16	3,80	Pedemontana
Sacile	6	1,07	Pianura

DISTRETTO DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

COMUNE	1898		Zona altimetrica
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	
Arzene			Pianura
Casarsa	7	2,18	Pianura
Chions	44	16,92	Pianura
Cordovado	0		Pianura
Morsano al T.	9	9,33	Pianura
Pravidomini	57	31,66	Pianura
S.Martino al T.	8	5,71	Pianura
Sesto al Reghena	60	15,00	Pianura
Valvasone	28	16,47	Pianura
S.Vito al T.	70	7,95	Pianura

DISTRETTO DI SPILIMBERGO

COMUNE	1898		Zona altimetrica
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	
Castelnuovo			Pedemontana
Clauzetto	3	1,50	Montana
Forgaria	1	0,33	Montana
Meduno	26	8,38	Pedemontana
Pinzano al T.	12	5,00	Pianura
S.Giorgio Richinvelda	21	6,47	Pianura
Sequals	15	5,74	Pedemontana
Spilimbergo	48	9,60	Pianura
Tramonti di Sotto			Montana
Tramonti di Sopra			Montana
Travesio	7	5,00	Pedemontana
Vito d'Asio			Montana

DISTRETTO DI TARENTO

COMUNE	1898		Zona altimetrica
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	
Cassacco	29	14,50	Pedemontana
Ciseriis	2	0,62	Pedemontana
Lusevera	1	0,45	Montana
Magnano	6	3,00	Pedemontana
Nimis	7	1,62	Pedemontana
Platischis			Montana
Segnacco	1	0,66	Pedemontana
Tarcento	6	1,62	Pedemontana
Treppo Grande	28	14,00	Pedemontana
Tricesimo	36	9,00	Pedemontana

DISTRETTO DI TOLMEZZO

COMUNE	1898		Zona altimetrica
	cifre assolute	rapporto p.1000 ab.	
Amaro	6	6,00	Montana
Ovaro	2	0,72	Montana
Forni Avoltri			Montana

Riassumendo, nei 59 comuni nella zona montana, con 72 pellagrosi, si ha un medio rapporto di 0,66 per mille abitanti; ed esclusi i comuni montani del distretto di Gemona, che sono i maggiormente infestati della zona, il rapporto scende al 0,22 per mille.

Nei 42 comuni della zona pedemontana e collinosa, con 520 pellagrosi si ha un rapporto del 3,91 per 1000 abitanti.

Nei 78 comuni della zona della pianura, con 1377 pellagrosi, il rapporto per mille sale al 5,27; ed escludendo il comune di Udine, che può considerarsi come immune dalla malattia, il rapporto salirebbe al 6,01 per mille abitanti.

È pertanto notevole la differente intensità della pellagra nelle varie zone; differenza determinata da un complesso di cause che qui non è il caso di analizzare, ma che si riassumono principalmente nel fatto che nella zona montana non si produce granoturco, ed acquistandolo si prende buono; che nella parte montana e pedemontana, con l'istituzione di numerose latterie sociali, si produce formaggio in quantità, e questo alimento è entrato nella mensa del povero contadino. Mentre nella zona della pianura i villici, cibandosi particolarmente di polenta, spesso cattiva, predispongono l'organismo, insufficientemente nutrito, ad acquisire la pellagra.

Tuttavia sono notevoli i progressi fatti in questi ultimi anni anche nella parte della pianura friulana, ove, eccezione fatta di pochi comuni, la crudele malattia è in diminuzione.

I

E qui, per l'interesse che presentano nei riguardi dell'invasione pellagrosa nell'ultimo biennio, riportiamo per ogni *distretto* il riassunto delle dichiarazioni presentate dai signori sindaci e dai signori ufficiali sanitari, esclusi i distretti di *Ampezzo, Moggio, S. Pietro al Natisone e Tolmezzo*, nei quali la malattia o non esiste, od è rappresentata soltanto da qualche caso isolato.

Distretto di Cividale (14 comuni).

In 6 comuni la malattia si mantiene stazionaria, e precisamente in *Attimis, Buttrio, Corno di Rosazzo, Faedis, Povoletto, San Giovanni di Manzano*. In 2 comuni è in diminuzione, cioè in *Cividale e Remanzacco*, «a motivo principalmente del buon raccolto del vino. Nella frazione di Puresimo ove 20 anni addietro i pellagrosi erano si può dire il 40 per cento della popolazione, dopo l'introduzione dell'acqua buona e dopo coltivata su larga scala la vite, è rimasto qualche caso d'inizio di pellagra, ma anche questo va giorno per giorno scomparendo».

In tre comuni, *Ipplis, Manzano e Premariacco*, notasi un aumento, che si deve ascrivere «alla miseria ognor crescente, dovuta alla scarsezza del raccolto del grano e dell'uva, che si verifica da circa quattro anni, e perciò all'insufficiente alimentazione delle classi agricole». I comuni, di *Moimacco, Prepotto, Torreano* si possono ritenere esenti dalla malattia.

Distretto di Codroipo (7 comuni).

Se dalla statistica apparisce in questo distretto un aumento nella malattia, tuttavia, a giudizio dei signori medici, le condizioni sono assai migliorate in confronto di anni addietro. Così in *Codroipo e Camino* la pellagra nei tempi passati era molto diffusa, «ma negli ultimi 15 anni, per progressivo miglioramento delle condizioni economiche della popolazione, andò gradatamente diminuendo, per il denaro, portato in patria dagli emigranti, per l'uso quasi generale del vino meridionale a basso prezzo, per l'aumento dei salari ».

Va notato il comune di Bertiole che si può ritenere, esente dalla malattia, «a merito delle migliorate condizioni dell'abitato, del maggiore consumo di pane in sostituzione della polenta, delle condizioni economiche delle famiglie alquanto migliorate, grazie alla produzione del vino, dell'impianto di una latteria cooperativa sociale».

I comuni di questo distretto ove persiste la malattia, sono *Rivolto, Talmassons e Varmo*. Fra le cause a cui, a giudizio dei sanitari locali, si deve attribuire l'aumento, si notano «la mancanza di lavoro nella stagione invernale, le campagne scarsamente lavorate; la grandine che devastò i raccolti; le abitazioni di molti contadini che sono quanto di antigienico si può immaginare, ed il vitto scarso e spesso consistente in poca polenta».

Distretto di Gemona (8 comuni).

La malattia si mantiene stazionaria nei comuni di *Artegna, Bordano, Osoppo*.

Va notata la tendenza ad aumentare in particolare nei comuni di *Trasaghis e Venzona*, «per la produzione del grano immaturo dovuto alle annate troppo umide, e per acquisti di grano a basso prezzo per sopperire alla deficiente produzione locale».

Nel comune di *Gemona* «il provvedimento della presa diminuzione del prezzo del pane, e l'istituzione benefica della Locanda Sanitaria, scongiurarono la maggiore intensità della malattia».

Diminuzione in *Montenars* «se si rimonta a 10 anni addietro, e ciò per le migliorate condizioni economiche derivate dall'emigrazione temporanea all'estero, e dall'istituzione delle latterie turnarie».

Diminuzione in *Buia* «ove il notevole miglioramento del regime igienico al quale gli abitanti da vari anni si sono sottomessi, ha influito a far cessare questa tenibile malattia, ridonando agli affetti la desiderata salute, e contemporaneamente distruggendo colla buona e regolare nutrizione, nei bambini, il germe della ereditarietà; e vi ha contribuito pure il risanamento e la pulizia interna delle abitazioni ».

Distretto di Latisana (8 comuni).

Nei comuni di *Latisana, Palazzolo, Pocenìa, Precentico, Rivignano, Teor*, comunque per alcuni i pellagrosi denunciati figurino in numero superiore a quelli del 1896, «la malattia da qualche anno è stazionaria, tende anzi a diminuire, per le migliorate condizioni sia igieniche che materiali dei paesi».

Il comune di *Muzzana* è esente; e quel sindaco dichiara che «le migliorate condizioni igieniche-economiche, lasciano sperare che la triste malattia sia completamente scomparsa».

Nel comune di *Ronchis* si rilevò una recrudescenza nella malattia, specialmente nel capoluogo, «stantechè l'annata agricola 1897 fa disastrosa per questi contadini che sono per la più parte piccoli possidenti, e vivono quasi esclusivamente del prodotto dei loro campi».

Distretto di Maniago (11 comuni).

Sette comuni possono dirsi esenti, riscontrandosi soltanto qualche caso isolato, precisamente *Andreis, Erto, Barcis Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Fanna*. Nei due comuni di *Maniago* e *Vivaro* si può ritenere la malattia stazionaria: «i colpiti sono in generale vecchi, e la malattia tocca appena il 1° stadio, poiché più che da vera miseria, il male dipende da gretteria dei vecchi che nell'inverno si tiranneggiano nel mangiare; mentre invece l'elemento giovane, che durante questo periodo emigra, trovandosi in condizioni migliori, va esente da qualsiasi manifestazione pellagrosa, e ritornando in casa nella primavera con qualche guadagno, si rende poi possibile una cura ricostituente nei vecchi rimasti in casa, per cui difficilmente il 1° stadio vien superato».

Nei comuni di *Frisanco* ed *Arba* si nota diminuzione, «essendochè, a merito della emigrazione temporanea, si riscontra un continuo miglioramento economico, e le popolazioni sono in grado di provvedersi di cibo sano e nutriente, e di far largo uso di vino».

Distretto di Palmanova (11 comuni).

L'ultima statistica confrontata con quella del 1896 porta un aumento di pellagra in alcuni comuni, locchè si deve attribuire alle cattive annate agricole.

Però la pellagra da alcuni anni effettivamente è in diminuzione nella maggior parte dei comuni, giusta le dichiarazioni degli ufficiali sanitari; in special modo in *Carlino* «per il notevole miglioramento delle condizioni economiche e per la costruzione dell'acquedotto e dei lavori di prosciugamento e di drenaggio del suolo, che alla loro volta portarono notevoli vantaggi igienici».

Palmanova è esente. «La Cucina economica che funziona senza interruzione da 12 anni, la Casa di ricovero per i vecchi e gli inabili al lavoro, ed i sussidi alle famiglie miserabili a mezzo della Congregazione di carità, concorrono a preservare il comune dal lamentato flagello».

Nei comuni di *Bagnaria Arsa* e *Gonars* la malattia è maggiormente diffusa. «Il cattivo raccolto dello scorso anno fece sì che l'alimentazione dei contadini che è sempre scarsa (pel suo valore nutritivo) divenisse addirittura insufficiente, e che si usasse più del consueto granturco non bene stagionato».

Distretto di Pordenone (14 comuni).

Quasi tutti gli ufficiali sanitari dichiarano che la pellagra è in continua diminuzione; notevoli sono le risposte di *Azzano X, Cordenons* e *Fontanafredda*. Il primo dice «le cause della diminuzione si devono in parte attribuire all'emigrazione gratuita al Brasile, della quale molti approfittarono; in parte perché dando maggior impulso alla coltura intensiva delle foraggere, s'accrebbe la produzione del latte, burro e formaggio; ed in parte eziandio perché coll'emigrazione temporanea vengono spediti in Comune molti denari».

Il secondo dichiara «che tende sempre a diminuire, e ciò in relazione alla buona qualità di grani e farine che si consumano e dell'uso della carne, che sempre più va entrando nell'ordinaria

alimentazione, come pure della buona qualità del vino che produce il suolo, vino che in massima parte vien bavuto sul posto».

Il terzo attribuisce la sensibile diminuzione «alle migliorate condizioni di nutrizione, mercé specialmente l'istituzione di una macelleria a prezzo relativamente mite...

(*omissis* – mancano le pagg. 34-35 del Rapporto)

Riportiamo i giudizi dei signori ufficiali sanitari circa la diminuzione dell'endemia.

Clauzetto. «La diminuzione della malattia dipende dal notevole miglioramento del modo di vivere, e dalla maggiore facilità d'introduzione delle farine: fatto questo assai importante, poiché tempo addietro si doveva agglomerare il granturco in ambienti completamente inadatti, specialmente durante la stagione invernale».

Spilinèrigo. «La pellagra è andata sensibilmente diminuendo, e questo si deve attribuire: all'emigrazione temporanea su larga scala; al soggiorno per quasi un centinaio di giorni nel comune dei reggimenti di artiglieria i quali, è indubitato, hanno addirittura cambiato le condizioni economiche degli abitanti delle frazioni; alla costruzione dell'acquedotto, che colla sua buona acqua potabile è intervenuto a diminuire la malattie, e quindi a rendere meno accessibile la pellagra; dalla previdente e solerte opera della locale Congregazione di carità, sussidiata dal Comune con annue lire 5600».

S. Giorgio Richinvelda. «La diminuzione della pellagra è dovuta in modo precipuo al progresso agricolo il quale ha considerevolmente migliorato le condizioni economiche dei coloni, e dei piccoli proprietari; ed alle benefiche istituzioni esistenti da qualche tempo, quali la cassa rurale di prestiti, la latteria sociale, ed il forno sociale. Più direttamente ha cooperato alla diminuzione della pellagra la nostra Locanda sanitaria, la quale ha dato ottime prove.

Soltanto nel comune di *Meduno* si rileva un aumento nella malattia, «dovuto alla miseria che sensibilmente cresce. È vero che alcuni incontrano la pellagra per ereditarietà, ma ve ne sono altri che manifestano tutti i sintomi della malattia e che non hanno alcun fatto di ereditarietà, ma bensì per deficiente nutrizione».

Distretto di Tarcento (10 Comuni).

I comuni della parte più alta del distretto sono esenti o quasi dalla malattia; si nota una diminuzione in *Ciseriis* «a motivo dell'istituzione delle varie latterie» e in *Nimis* «per le migliorate condizioni dell'abitato, ed in specialità dell'alimentazione non esclusiva di granturco, ma commista a latticini, carne suina e vino».

La malattia si mantiene stazionaria in *Tricesimo* «in causa precipua della qualità di granturco e delle abitazioni umide e mal ventilate. In questo comune usano moltissimi seminare grano appiattito detto messicano, il quale raramente matura, specialmente se l'annata corre umida e piovosa. In ottobre viene raccolto non secco abbastanza, e riposto in granai poco arieggiati, dove presto ammuffisce. Tale grano avariato serve poi di alimento durante l'anno».

Si mantiene pure stazionaria in *Magnano*, ove quelle autorità municipali raccomandano di esercitare una rigorosa sorveglianza sull'introduzione e la vendita del grano guasto; ed in *Cassacco* e *Treppo grande* «per il fatto che in parecchie famiglie si trascura molto la preparazione del cibo, specie nelle epoche in cui si accumulano i lavori campestri. Per tal modo si mangia male, se pur si mangia abbastanza, e si può altresì darsi ragione della comparsa della pellagra in qualche famiglia, dove non dovrebbe essere per ragioni economiche».

Distretto di Udine (15 Comuni).

Dei 15 comuni del distretto *due* sono esenti della malattia cioè *Feletto Umberto* e *Pagnacco*; *tre* si possono dire quasi immuni, riscontrandosi soltanto qualche caso in persone di età avanzata,

cioè *Udine* (esterno) *Campoformido* e *Mortegliano*; in *tre* cioè *Lestizza*, *Martignacco* e *Reana* si nota un continuo miglioramento, e va citato ad esempio il comune di *Martignacco*, il quale provvede alla cura dei nuovi colpiti inviandoli man mano al *Pellagrosario di Mogliano Veneto*; negli altri 7 comuni cioè *Meretto*, *Pasian di Prato*, *Pasian schiavonesco*, *Pavia d'Udine*, *Pozzuolo*, *Pradamano*, *Tavagnacco*, risulta dalle osservazioni degli ufficiali sanitari e dei sindaci che la malattia è da qualche anno stazionaria, «a motivo delle tristi condizioni economiche in cui si trovano molte famiglie, in causa dello scarso raccolto del grano e della alimentazione esclusiva o pressoché esclusiva con *mais avariato e guasto*».

L'unita carta della Provincia, comprendente la divisione territoriale dei comuni, rappresenta con tinte diverse, le differenti intensità della pellegra nei singoli comuni in rapporto alla popolazione.

I 179 comuni formano sei gruppi, cioè:

N. 55 esenti dalla malattia,

N. 16 con rapporto di pellagrosi per 1000 ab. Da	0	a	1.0
N. 33	1.01	a	2.50
N. 23	2.51	a	5.00
N. 34	5.01	a	10.0
N. 18	Superiore 10.0		

Qui torna doveroso ricordare che nel 1886 il dott. cav. Carlo Marzuttini ebbe a presentare al Consiglio provinciale sanitario una carta geografica della Provincia³ *tinteggiata per distretti*, dalla quale apparisce l'intensità della pellegra nei distretti, in ordine decrescente, come segue:

1. Codroipo
2. S. Vito al Tagliamento
3. Palmanova
4. Sacile
5. Pordenone
6. Udine (esterno)
7. Latisana
8. S. Daniele
9. Cividale
10. Spilimbergo
11. Gemona
12. Tarcento
13. Maniago

Figurano esenti dalla malattia i distretti di *Moggio*, *Tolmezzo*, *S. Pietro al Natisone*, *Ampezzo*.

³ Carta del Friuli tra i fiumi Livenza ed Isonzo disegnata da G. Marinelli e T. Taramelli scala 1.200.000.

PARTE SECONDA

Statistica maniaci pellagrosi

La Commissione, nel mentre raccoglieva i dati sull'intensità della pellagra nei diversi comuni, attivò anche una inchiesta presso i manicomi della Provincia e di Venezia, allo scopo di rilevare il numero dei maniaci pellagrosi esistenti al 31 dicembre 1897 e quelli ricoverati durante il 1898, nonché i rimasti alla fine dell'anno; e di istituire inoltre un confronto fra i maniaci pellagrosi ed i mentecatti affetti da altre forme di mania.

I dati desunti dai rapporti delle direzioni dei manicomi provinciali, non che da quelle di S. Servolo e S. Clemente di Venezia, risultano dal seguente prospetto:

INDICAZIONE DEL MANICOMIO	ESISTENTI			ENTRATI			TOTALE		MOVIMENTO NELL'ANNO 1898									ALTRE FORME DI DEMENTIA AL 31/12		
	al 1 gennaio 1898			nell'anno					USCITI			MORTI			RIMASTI 31/12					
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	M	F	T	M	F	T	M	F	T			
San Servolo	6		6				0	6	0			0			0		6		6	22
San Clemente		16	16				0	0	16			0		2	2		14	14		39
San Daniele	39		39	30		30	69	0	8	8	6	6	55		55					157
Sacile	31		31	7		7	38	0	7	7	2	2	29		29					63
Pordenone	13		13	5		5	18	0	2	2	3	3	13		13					29
Gemona		47	47	31		31	0	78		14	14	9	9		55	55				70
Palmanova		47	47	30		30	0	77		17	17	11	11		49	49				66
Ribis	10	30	40	19	40	59	29	70	17	29	46	1	9	10	11	32	43			28
Udine	6	8	14	55	59	114	61	67	30	31	61	26	20	46	5	16	21			29
TOTALI	105	148	253	116	160	276	221	308	64	91	155	38	51	89	119	166	285			503

Si rileva che i maniaci pellagrosi rappresentano approssimativamente poco meno di *due quinti* del totale, proporzione a dir vero considerevole, tenuto conto che i rimanenti *tre quinti* comprendono numerose forme di demenza.

I pazzi sono in continuo notevolissimo aumento, tanto che considerato soltanto l'ultimo biennio al quale si riferiscono gli studi della Commissione, da 692 che si trovavano ricoverati nei manicomi provinciali al 1 gennaio 1897, salirono a 711 al 1 gennaio 1898, e raggiunsero il numero di 788 al 1 gennaio corrente anno, cioè con un aumento nel biennio di quasi 100 mentecatti.

Giova peraltro osservare che il forte aumento non proviene dai maniaci pellagrosi, bensì dalle altre forme di mania. Ed invero al 1 gennaio 1897 i maniaci pellagrosi dichiarati dalle direzioni dei manicomi ammontavano a 285, al 1 gennaio 1898 a 256, al 1 gennaio 1899 a 285.

(omissis)

DISTRETTI	MANIACI PELLAGROSI			MOVIMENTO NELL'ANNO 1898			Rapporto dei rimasti per 1000 ab
	Esistenti al 1 gennaio 1898	Entrati nell'anno	Totale	USCITI	MORTI	RIMASTI 31/12	
Udine	35	32	67	23	11	33	0,45
Cividale	21	28	49	14	11	24	0,61
Codroipo	17	21	38	10	7	21	0,95
Gemona	14	11	25	9	2	14	0,50
Latisana	15	14	29	9	8	12	0,66
Maniago	8	8	16	0	4	12	0,54
Moggio	7	0	7	1	2	4	0,30
Palmanova	14	23	37	14	7	16	0,61
Pordenone	29	34	63	25	7	31	0,50
Sacile	9	9	18	5	1	12	0,60
San Daniele	23	26	49	16	4	29	0,93
San Vito al T.	20	27	47	15	4	28	0,96
Spilimbergo	15	14	29	6	9	14	0,42
Tarcento	14	20	34	5	8	21	0,75
Tolmezzo	7	4	11	1	1	9	0,25
Ampezzo	0	3	3	0	1	2	0,20
San Pietro al N.	5	2	7	2	2	3	0,21
TOTALI	253	276	529	155	89	285	0,56

Dal prospetto risultano in prima linea nell'intensità della pazzia pellagrosa i distretti della zona piana del Friuli, cioè: *S. Vito al Tagliamento, Codroipo, Latisana, Palmanova*, ed alcuni distretti della zona pedemontana, e collinesca come *S. Daniele, Tarcento, Cividale, Sacile*.

Nei distretti della zona montana *Ampezzo, Moggio, San Pietro al Natissone e Tolmezzo*, la proporzione dei pazzi pellagrosi è minima, e dipendente al certo da casi isolati di individui, residenti bensì in questi distretti, ma provenienti da altre parti della provincia; essendoché, come emerge dalla precedente statistica dei pellagrosi, la zona montana è quasi immune dalla malattia.

Qui torna opportuno d'istituire un confronto fra le risultanze della statistica dei maniaci pellagrosi, e quella dei pellagrosi; onde rilevare se vi sia corrispondenza fra la intensità della malattia e quella dei maniaci.

L'unito specchietto, contenente in ordine decrescente le intensità dei pellagrosi e dei maniaci per distretti, dimostra come, tolte poche eccezioni, tale corrispondenza si verifichi.

Prog.	INTENSITA' DEI PELLAGROSI	Prog.	INTENSITA' DEI MANIACI PELLAGROSI
-------	---------------------------	-------	-----------------------------------

1	San Vito al Tagliamento	1	San Vito al Tagliamento
2	Latisana	2	Codroipo
3	S. Daniele	3	S. Daniele
4	Palmanova	4	Tarcento
5	Pordenone	5	Latisana
6	Codroipo	6	Palmanova
7	Tarcento	7	Cividale
8	Spilimbergo	8	Sacile
9	Cividale	9	Maniago
10	Gemona	10	Pordenone
11	Maniago	11	Gemona
12	Udine	12	Udine
13	Sacile	13	Spilimbergo
14	Moggio	14	Moggio
15	Tolmezzo	15	Tolmezzo
16	S. Pietro al Natisone	16	S. Pietro al Natisone
17	Ampezzo	17	Ampezzo

La Commissione con la presente relazione, si lusinga di avere posto le basi di uno studio statistico, che rinnovato, con gli stessi criteri, allo scadere di ciascun biennio, porgerà gli elementi per determinare, con molta approssimazione, le condizioni della provincia nei riguardi della malattia, che infesta ancora tanta parte delle nostre campagne.

LA COMMISSIONE

Perissutti Luigi, presidente
 Cantarutti G. B., segretario - relatore
 Berghinz Guido
 Casasola Vincenzo
 Celotti Fabio
 Mantica Nicolò
 Morossi Cesare